

Guglielmo Epifani
«I temi che vi portano a manifestare suscitano in noi la stessa preoccupazione»



Rita Borsellino
«La norma sul legittimo impedimento contraddice palesemente il principio secondo cui la legge è uguale per tutti»

Marco Follini
«Così si allontanano i moderati che oggi sono delusi dal governo»



Lo speciale
Per l'occasione l'Unità ha 24 pagine in più con i processi del premier



In 16 anni 24 inchieste e venti leggi su misura

Dal '94 la vita politica italiana è afflitta da un "male" oscuro: i guai giudiziari di Berlusconi e l'impunità di cui gode i suoi ministri e i suoi collaboratori.

Intervista a Rosi Bindi

«La battaglia per la legalità è anche nostra Per questo stavolta abbiamo detto subito sì»

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

L'altra volta è stata lei la star del popolo viola. Malgrado i tentennamenti del suo partito «la Rosy» era lì con i manifestanti a rispondere a tutti quelli che chiedevano «dov'è il Pd?». «È qui il partito: ci sono io, la presidente».

Bindi, stavolta nessun tormento. Il Pd sarà in piazza e manda lei.

«Sono molto onorata di rappresentare il partito sabato in piazza, visto che nelle istituzioni già lo rappresento, spero degnamente».

Cosa è cambiato rispetto al 5 dicembre? Sono stati i numeri di quella manifestazione a far rompere gli indugi?

«Stavolta la decisione è stata immediata, chiara pur mantenendo fermo il principio secondo cui il Pd non fa sua una manifestazione di liberi cittadini ma è presente perché condivide le battaglie in nome delle quali è stata convocata la piazza. È questo è sicuramente un passo avanti perché il Pd si pone sempre più come un partito che ascolta e scende tra la gente, va davanti ai cancelli delle fabbriche, nelle piazze, nel paese reale che molto spesso viene rappresentato

non per quello che è».

In piazza contro il legittimo impedimento, le leggi ad personam e il rispetto della Costituzione. Ma c'è anche parecchio materiale fornito dalle cronache giudiziarie di queste settimane...

«Queste ultime settimane hanno dato al popolo viola e a tutti i partiti dell'opposizione molto materiale, è vero. Si va dal legittimo impedimento, al processo breve, all'annuncio

L'indignazione

«Spetta a noi riaccendere la fiducia e sollevare l'indignazione»

della legge sulle intercettazioni. Ancora una volta la maggioranza e il Presidente del Consiglio, di fronte all'acuirsi della questione morale, rispondono attaccando i giudici, delegittimando la magistratura e facendo finta di voler approvare provvedimenti contro la corruzione».

Ma questo non è il tempo di Mani Pulite, quando ci fu una sollevazione della società civile. Lei crede che gli italiani siano ancora capaci di indignarsi?

«Credo che questo Paese non si stia rendendo conto della gravità della

situazione e da questo punto di vista fa bene il popolo viola e facciamo bene noi a manifestare la nostra indignazione. Ma c'è anche un altro aspetto: gli italiani sono molto più stanchi ora rispetto ai tempi di Tangentopoli».

Sarà perché si sono allungate le distanze tra politica e società?

«Oggi meno di allora ci si aspetta qualcosa dalla politica. Questo quindicennio che ci lasciamo alle spalle, ma dentro le tossine del quale continuiamo a vivere, ha finito per delegittimare la politica nella coscienza delle persone che ormai non si aspettano più niente di buono. Questo è un fatto molto grave sui cui dovremmo interrogarci».

Ammetterà che le ultime vicende, comprese quelle che riguardano il senatore Di Girolamo non aiutano.

«Assolutamente. Tangentopoli svelò una situazione che nessuno pensava esistesse, così come oggi stanno venendo alla luce cose inimmaginabili eppure c'è meno sdegno perché c'è stato un progressivo allontanamento dalla politica. Spetta a noi riavvicinare la società civile, risolvere il sentimento di indignazione e riaccendere la fiducia».

Per avere bene a mente i processi di Silvio Berlusconi e le leggi ad personam susseguenti, Claudia Fusani e Luigi De Magistris, nelle ultime settimane hanno messo in fila gli uni e le altre sulle colonne de l'Unità. Sabato, in concomitanza con la manifestazione del Popolo Viola, nella piazza di Roma i nostri lettori avranno una raccolta speciale di 24 pagine.

LUIGI DE MAGISTRIS

Sua immunità

«Il governo può svendere l'intero paese per garantire l'immunità giudiziaria di Berlusconi», lo afferma Luigi De Magistris (IdV).



UNIAMOCI...

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE

0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE

0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA

0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.